



30 novembre / 31 dicembre 2017

## STARTUP: OpenTEA srl

<b>STARTUP:</b>	<b>OpenTEA srl</b>
<b>LOCALITÀ:</b>	Fidenza (PR)
<b>SETTORE D'INTERESSE:</b>	<b>Miglioramento della resa agricola e della sostenibilità ambientale</b>
<b>PRESENTAZIONE PROGETTO:</b>	<p>OpenTEA srl è una startup che offre servizi per lo sviluppo di corsi e-learning all'interno di una propria piattaforma web (<a href="http://www.opentea.eu">www.opentea.eu</a>). Il focus di riferimento è costituito da tutti i settori legati alla sostenibilità agroalimentare e ambientale. L'aspetto innovativo è costituito da: a) presenza di un team di esperti accademici al suo interno; b) offerta ampia che prevede un supporto completo allo sviluppo di un corso in tutte le sue fasi (dall'analisi/design fino alla distribuzione/interazione con i web-user); c) uso integrato della tecnologia e-learning e delle modalità Web 2.0 volto a sviluppare delle esperienze formative efficaci e delle e-learning community durevoli nel tempo; d) flessibilità nell'offerta in base a obiettivi e risorse disponibili. L'idea imprenditoriale nasce all'interno della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito di diversi progetti di ricerca nazionale ed europei. Alla fine del 2016 l'idea è risultata tra i vincitori della competizione STARTCUP Emilia Romagna (<a href="http://www.startcupemiliaromagna.it">www.startcupemiliaromagna.it</a>) e nel 2017 è stata costituita l'impresa (socio di maggioranza è Aefioria srl, azienda spin off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore). Ad oggi la piattaforma OpenTEA è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come strumento formativo ufficiale per partecipare al programma nazionale sulla sostenibilità nel settore vitivinicolo (<a href="http://www.viticolturasostenibile.org">www.viticolturasostenibile.org</a>).</p>
<b>OBIETTIVO:</b>	<p>OpenTEA è l'unica piattaforma specializzata sul settore agroalimentare e ambientale. Al momento abbiamo sviluppato diversi corsi su argomenti trasversali al comparto agroalimentare (es. uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) e abbiamo iniziato a concentrarci su alcuni settori specifici (es. viticoltura e acquacoltura). Attraverso la partecipazione a Tomato World prevediamo di condividere le nostre esperienze con i principali player in modo da valutare la possibilità di creare opportune sinergie all'interno di un settore, quello del pomodoro, che a nostro parere potrebbe essere molto interessato all'utilizzo di nuove tecnologie per facilitare la comunicazione e formazione lungo la filiera.</p>